

L'EMILIA ROMAGNA A SANA

Cinquemila aziende scommettono sul bio Bando, risposta record

Prosegue l'ascesa del biologico made in Emilia-Romagna, con i campi coltivati senza l'uso di prodotti chimici di sintesi che a fine giugno hanno toccato il record di 152.400 ettari, pari al 15% dell'intera superficie agricola utilizzata (Sau) in regione (+72% sul 2014) e oltre 5.040 imprese agricole (+68%).

OLTRE 2600 DOMANDE PER IL BANDO

Un boom che non conosce soste, anzi accelera, nella scia dell'ultimo bando ad hoc del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020, datato 2018, che ha registrato un'altissima adesione, con 2.613 domande ammissibili, di cui 1.851 già finanziate, per un totale di 11,3 milioni di euro di contributi annui. Le restanti 762 domande saranno finanziate a breve, portando il totale dei finanziamenti erogati a 17 milioni di euro all'anno per i prossimi cinque. In questo modo saranno coperte tutte le do-

mande presentate con quest'ultimo bando, per un totale di 130mila ettari.

IN PROVINCIA 485 AZIENDE BIO

Sono alcuni dei numeri legati alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna con un proprio stand al Sana. Sulla base delle ultime rilevazioni, (30 giugno), sono 6.231 le imprese emiliano-romagnole attive nel del biologico, di cui 5.043 agricole e le rimanenti 1.188 che si occupano di trasformazione e commercializzazione.

La provincia con il più alto numero di operatori è Parma (1.082), seguita da Forlì-Cesena (907), Bologna (864), Modena (802) e Piacenza (693), Reggio Emilia (673), Ferrara (485), Ravenna (391) e Rimini (334). La parte preponderante degli oltre 152mila ettari di campi coltivati secondo i dettami dell'agricoltura bio è rappresentata dai seminativi (82%).-

BY-NC-ND AL CUNO DI TUTTI I DIRITTI RISERVATI

